

DETERMINA N. 12 DEL 15/03/2024

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C), DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL COMPLESSO DEL MUSEO EBRAICO DI VENEZIA E LE TRE SINAGOGHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO DEL 01 AGOSTO 2022, N. 309 – CIG B0D848687F – CUP C72E22000380001

Vista la determina a contrarre n. 1/24 del 11.03.2024, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice") con cui la Comunità Ebraica di Venezia (di seguito "Comunità"), soggetto attuare del progetto denominato "Restauro del complesso del Museo Ebraico di Venezia e le tre Sinagoghe", finanziato nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" di cui al Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 01 agosto 2022, n. 309, ha avviato la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, per l'affidamento dei lavori di restauro del complesso del Museo Ebraico di Venezia e le tre Sinagoghe;

Preso atto che la determina a contrarre n. 1/24 del 11.03.2024 è pubblicata sul sito istituzione della Comunità, al quale si rimanda integralmente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. b), del Codice, con il provvedimento di cui al precedente punto, la Comunità ha delegato CAMVO S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante per la gestione della fase di affidamento della procedura negoziata di cui in oggetto, a partire dall'invio della lettera di invito mediante piattaforma di approvvigionamento digitale e fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Preso atto pertanto che CAMVO deve procedere all'indizione della procedura di gara di cui in oggetto, al fine di affidare in via definitiva, in nome e per conto della Comunità, i lavori di restauro del complesso del Museo Ebraico di Venezia e le tre Sinagoghe, finanziati nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" di cui al Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 01 agosto 2022, n. 309;

Rilevato, preliminarmente, che la determina a contrarre n. 1/24 del 11.03.2024 della Comunità ha dato atto che le lavorazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice;

Considerato che, l'importo complessivo dell'affidamento oggetto della presente procedura, calcolato ai sensi dell'art. 14, commi 1, lett. a) e 4, del Codice, è pari ad € 997.374,65, oltre IVA, di cui:

- € 972.628,10 per lavori (comprensivi di costi della manodopera), soggetti a ribasso,
- € 24.746,55 per oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, la procedura non è suddivisa in lotti per le motivazioni contenute nella determina a contrarre n. 1/24 del 11.03.2024 della Comunità;

Considerato che il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in giorni 214, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di effettiva consegna dei lavori;

Rilevato che l'importo posto a base di gara per i lavori è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice, e che pertanto la Stazione Appaltante può procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, con procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 operatori economici selezionati dalla Comunità mediante consultazione dell'elenco degli operatori economici del Segretariato Regionale per il Veneto del MiC;

Preso atto che la Stazione Appaltante risulta iscritta, ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice, nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate nella fascia L3 per l'affidamento di lavori e può pertanto procedere autonomamente all'affidamenti dei lavori oggetto del presente provvedimento;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione dei lavori oggetto di affidamento sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice;

Considerato che, in ragione del criterio di aggiudicazione adottato, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, qualora il numero di offerte pervenute sia pari o superiore a 5, secondo le modalità di calcolo di cui al metodo A previsto dall'Allegato II.2 del Codice;

Preso atto che la procedura di affidamento verrà gestita interamente, nella prima e nella seconda fase, in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Sintel, ai sensi degli artt. 25 e 26 del Codice;

Considerato quindi che si rende pertanto necessario procedere all'individuazione, in nome e per conto della Comunità, dell'operatore economico a cui affidare i lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, con invito di 5 operatori economici selezionati dalla Comunità dall'elenco degli operatori economici del Segretariato Regionale per il Veneto del MiC;

Visti i seguenti atti della procedura di gara, approvati con la determina a contrarre n. 1/24 del 11.03.2024 della Comunità, i quali formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati allo stesso:

- Lettera di invito e relativi allegato;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Elaborati tecnici relativi al progetto esecutivo;

Considerato che con il presente provvedimento si approva in via definitiva la lettera di invito relativa alla procedura ed i relativi allegati;

Preso atto che, all'esito dell'aggiudicazione definitiva della procedura di cui al presente atto, la stipula del contratto di appalto nonché la gestione della sua esecuzione saranno in carico alla Comunità, quale soggetto attuatore del progetto finanziato;

Dato atto che alla presente procedura è stato assegnato il CIG B0D848687F;

Dato atto che ai lavori in oggetto è assegnato il CUP C72E22000380001;

Considerato che la presente procedura di gara comporta un contributo ANAC per la Stazione Appaltante di € 410,00;

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra esposte, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di indire, in nome e per conto della Comunità Ebraica di Venezia, ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. b), del Codice, l'affidamento dei lavori di restauro del complesso del Museo Ebraico di Venezia e le tre Sinagoghe, finanziati nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" di cui al Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 01 agosto 2022, n. 309;
2. di definire l'importo complessivo delle opere risulta essere pari ad € 997.374,65, oltre IVA, di cui:
 - € 972.628,10 per lavori (comprensivi di costi della manodopera), soggetti a ribasso,
 - € 24.746,55 per oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso;
3. di dare pertanto avvio alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, con invito di 5 operatori economici selezionati dalla Comunità dall'elenco degli operatori economici del Segretariato Regionale per il Veneto del MiC;
4. di svolgere la procedura di gara in oggetto mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel di Aria Lombardia S.p.A., nella disponibilità di CAMVO, ai sensi degli artt. 25 e 26 del Codice;
5. di affidare l'appalto dei lavori oggetto mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero di offerte pervenute sia pari o superiore a 5, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, secondo le modalità di calcolo di cui al metodo A previsto dall'Allegato II.2 del Codice;
6. di approvare gli atti della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei lavori oggetto:
 - Lettera di invito e relativi allegati;
 - Allegati alla lettera di invito;
7. di procedere all'invito mediante piattaforma Sintel dei 5 operatori economici individuati e comunicati dalla Comunità;
8. di procedere, all'esito della procedura, all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto in nome e per conto della Comunità, la quale procederà successivamente alla stipula del contratto di appalto e alla gestione della fase di esecuzione della stessa;
9. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Serena Teresa Spezzoni e di dare mandato alla stessa al fine di attivare e coordinare le relative procedure per l'affidamento dei lavori in oggetto;
10. di nominare quale responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, l'Avv. Michele Leonardi della società Appaltiamo s.r.l., in forza dell'incarico di supporto giuridico al RUP di cui al contratto stipulato con CAMVO in data 04.01.2023;

11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del Codice, sul sito di CAMVO S.p.A. nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sotto-sezione "Bandi e contratti".